

Il procurato allarme presso l'Autorità, di Carlo Crapanzano



Suscitare allarme annunciando disastri, infortuni o pericoli inesistenti PIEMONTE-25-05-2026-- L'art. 658 del nostro codice penale punisce 'Chiunque, annunciando disastri, infortuni o pericoli inesistenti, suscita allarme presso l'Autorità, o presso enti o persone che esercitano (continua)

E' morto Maurizio Gozzelino, l'inventore della formula del Crodino



Il ricordo dell'ex sindaco di Crodo Ermanno Savoia CRODO- 24-05-2026-- E' morto Maurizio Gozzelino, l'inventore della formula delle erbe aromatiche che vide nascere l'aperitivo biondo, il Crodino, così lo ricorda l'ex sindaco Ermanno Savoia: " Con profonda commozione apprendo (continua)

Storica Ferrari prende fuoco in strada



Una squadra dei Vigili del Fuoco di Borgomanero è intervenuta alle ore 18 circa a Pettenasco in viale Roma per incendio auto. Arrivati in posto si metteva in sicurezza l'area rilevando l'assenza di feriti, si apprendeva che il principio

di incendio aveva interessato un'auto sportiva di rilevanza storica. Grazie al tempestivo intervento della squadra si sono scongiurati danni di entità superiore. Sul posto anche CC di Arona e Pettenasco. 72174478|696|80|0|0|Speaker

Ordine e sicurezza: chiuso un bar in zona stazione dopo liti violente tra avventori

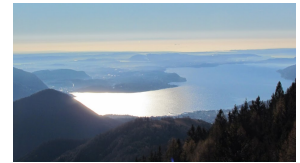


Il provvedimento è stato emesso dal Questore NOVARA- 24-05-2026-- Nella mattina di sabato la polizia ha dato esecuzione al dispositivo

firmato dal Questore con il quale veniva disposta la chiusura per giorni 15 di un bar nei pressi della zona (continua)

In gita alla cappella Porta e al Monte Todano con Gianpaolo Fabbrì

Salita sino ai ai 1644 metri del Pizzo INTRAGNA-24-06-2026-- Siamo a fine autunno 2015, quando i Trotpian davano il meglio. E' una gita abbastanza breve e non faticosa, seppure di discreto sviluppo, ideale per essere puntuali ad un graditissimo invito a pranzo da parte di amici. Il tortuoso viaggio fin oltre Intragna è compensato dai panorami, dalla bellezza dei luoghi e dal (continua)



La Juve Domo perde 3-1 a Varallo ed è eliminata dai play off

2° Slalom dell'Ossola: Furnari firma il bis

A Domobianca il 2° Slalom dell'Ossola, iniziate le prove. Diretta tv della 2^ Manche



DOMODOSSOLA
GRAVELLONA TOCE
CASTELLETTO
BORGOMANERO
OLEGGIO
ROMAGNANO



CRONACA

Storica Ferrari prende fuoco in strada



Una squadra dei Vigili del Fuoco di Borgomanero è intervenuta alle ore 18 circa a Pettenasco in viale Roma per incendio auto. Arrivati in posto si metteva in sicurezza l'area rilevando l'assenza di feriti, si apprendeva che il principio di incendio aveva interessato un'auto sportiva di rilevanza storica. Grazie al tempestivo intervento della squadra si sono scongiurati danni di entità superiore. Sul posto anche CC di Arona e Pettenasco. 72174478|696|80|0|0|Spreaker

E' Federico Gualtieri, omegnese nato a Borgomanero la vittima alle Maldive

Si chiamava Federico Gualtieri, era nato a Borgomanero ed era originario di Omegna, una delle cinque vittime italiane della tragedia avvenuta nelle acque delle Maldive, nell'atollo di Vaavu, durante un'immersione subacquea. La conferma delle identità è arrivata nelle ore successive al drammatico incidente che ha coinvolto un gruppo di sub impegnati in una crociera subacquea a bordo della *Duke of York*. Secondo quanto riferito dalla Farnesina, i subacquei sarebbero deceduti per aver provato l'esplorazione di alcune grotte a 50 metri di profondità. Le autorità maldiviane stanno ancora ricostruendo l'esatta dinamica dell'accaduto. Con Federico Gualtieri hanno perso la vita anche Monica Montefalcone e la figlia Giorgia Sommacal, entrambe genovesi, Gianluca Benedetti di Padova e Muriel Oddenino di Torino. Il gruppo si era immerso nella mattinata di oggi nei pressi di Alimathaa, nell'atollo di Vaavu. Quando i sub non sono riemersi nei tempi previsti, l'equipaggio dell'imbarcazione ha lanciato l'allarme facendo scattare le ricerche. La notizia ha suscitato profondo cordoglio anche nel territorio del Verbano Cusio Ossola, dove Federico Gualtieri era conosciuto per le sue origini omegnese. 72008246|696|80|0|0|Spreaker

CRONACA

Ordine e sicurezza: chiuso un bar in zona stazione dopo liti violente tra avventori

Il provvedimento è stato emesso dal Questore NOVARA-24-05-2026--Nella mattina di sabato la polizia ha dato esecuzione al dispositivo firmato dal Questore con il quale veniva disposta la chiusura per giorni 15 di un bar nei pressi della zona stazione a Novara, in viale Dante Alighieri. L'Ordine si è reso necessario in seguito a più fatti avvenuti dalla metà del 2024 a maggio del 2026, cumulandosi diversi interventi presso il locale per liti tra avventori, ubriachezza molesta, disturbo della quiete, minacce al gestore nonché la frequentazione dello stesso da parte di persone con precedenti di polizia. Nello specifico il bar è stato luogo recentemente negli ultimi mesi di due episodi di particolare allarme sociale, consistenti entrambi in liti tra avventori violente, avvenute alla presenza anche di bambini figli di altri frequentatori lì in quel momento, i quali non sono stati coinvolti solo grazie all'intervento del personale di polizia che riportava alla calma la situazione. L'adozione di questo provvedimento trova il suo fondamento anche in virtù della funzione dell'art. 100 tulps come strumento per ristabilire non solo l'ordine e la sicurezza pubblica, ma anche la moralità pubblica e il buon costume da parte della Questura sulle attività commerciali di questa tipologia, in maniera tale da ammonire le attività che non hanno un controllo o un'adeguata vigilanza dei propri avventori e ribadire la presenza dello stato, soprattutto in caso di recidive e di particolare degrado urbano. 72139304|696|80|0|0|Spreaker



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

HeyLight

Shop smart, live bright



**PAGA DOMANI
SORRIDI OGGI !**

DOMODOSSOLA



WhatsApp Line
339 8828 831

OTTICA

ACHILLI



ATTUALITA'

Il procurato allarme presso l'Autorità, di Carlo Crapanzano

Suscitare allarme annunciando disastri, infortuni o pericoli inesistenti PIEMONTE- 25-05-2026-- L'art. 658 del nostro codice penale punisce 'Chiunque, annunciando disastri, infortuni o pericoli inesistenti, suscita allarme presso l'Autorità, o presso enti o persone che esercitano un pubblico servizio, ed è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda da euro 10 a euro 516'. La legge in questo modo tutela l'ordine pubblico e, in particolare, la giusta e corretta gestione della forza pubblica, per evitare che venga distratta da falsi annunci di pericoli inesistenti. E' considerato un reato di pericolo e quindi è sufficiente che l'annuncio di disastri, infortuni o pericoli inesistenti sia idoneo a suscitare allarme presso l'autorità, gli enti o le persone che esercitano un pubblico servizio. Secondo una recente sentenza della Corte di cassazione (n. 26897/2018) 'Il reato di procurato allarme presso l'Autorità è configurabile anche nel caso in cui l'infortunio annunciato sia stato artificialmente costruito, dovendo equipararsi all'infortunio "inesistente" di cui all'art. 658 cod. pen. anche quello "falso", poiché la ratio della contravvenzione va ravvisata nell'interesse dello Stato all'ordine pubblico, che si vuole garantire contro tutti i falsi allarmi, che distolgono l'Autorità costituita dalle ordinarie incombenze'. 72151484|696|80|0|0|Spreaker



ATTUALITA'

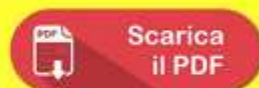
E' morto Maurizio Gozzelino, l'inventore della formula del Crodino



Il ricordo dell'ex sindaco di Crodo Ermanno Savoia CRODO- 24-05-2026-- E' morto Maurizio Gozzelino, l'inventore della formula delle erbe aromatiche che vide nascere l'aperitivo biondo, il Crodino, così lo ricorda l'ex sindaco Ermanno Savoia: " Con profonda commozione apprendo della scomparsa di Maurizio Gozzelino, inventore del Crodino e figura che ha saputo dare lustro al nostro territorio attraverso il suo ingegno, la sua professionalità e la sua visione. Nel 2021 ho avuto il privilegio e l'onore, a nome della nostra comunità, di conferirgli la cittadinanza onoraria, riconoscendo il valore di un uomo che con il suo lavoro ha contribuito in modo concreto allo sviluppo economico, sociale e identitario del nostro territorio. Maurizio Gozzelino non è stato soltanto l'inventore di un prodotto diventato simbolo italiano conosciuto nel mondo, ma anche una persona profondamente legata ai valori del lavoro, della semplicità e dell'attaccamento alla comunità. Il Crodino rappresenta ancora oggi un pezzo della nostra storia e della nostra tradizione, nato grazie all'intuizione e alla passione di chi ha creduto nelle potenzialità della nostra terra. Il suo ricordo resterà vivo nella memoria della nostra comunità ". 72142474|696|80|0|0|Spreaker

Il Carcere: a Libertà ne parliamo con la direttrice di Verbania Claudia Piscione

Una nuova puntata di Libertà, la cosa più bella del mondo. Parliamo di carcere uno dei luoghi più complessi e meno conosciuti della nostra società. Se ne parla spesso, ma quasi sempre per episodi di cronaca, raramente per comprenderne davvero il funzionamento, le finalità e soprattutto il ruolo che dovrebbe avere all'interno di uno Stato di diritto. In Italia la pena non è solo punizione: la Costituzione stabilisce che deve tendere alla rieducazione del condannato. Ma cosa significa concretamente? Come si traduce questo principio nella vita quotidiana di un istituto penitenziario? Quali sono le difficoltà, ma anche le possibilità di cambiamento per le persone detenute? Per provare a rispondere a queste domande, oggi abbiamo con noi una figura che il carcere lo vive ogni giorno, dall'interno, con responsabilità dirette nella gestione e nell'organizzazione. È con noi la Dottoressa Claudia Piscione Kivel Mazuy, direttrice della Casa Circondariale di Verbania. 71778720|696|80|0|0|Spreaker48254



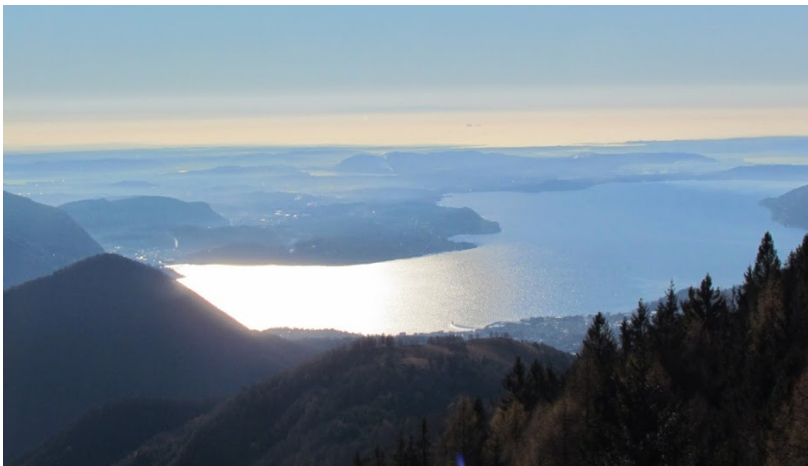
L'ossolano Luigi Contessi entra nel cast della serie Tv Creatives, su Prime

Sull'onda del successo a una forte presenza social internazionale della prima e a collaborazioni stagione, la serie torna con internazionali che lo hanno nuovi protagonisti e grandi reso ambasciator del guest star OSSOLA- lifestyle italiano nel 10-05-2026--L'impr mondo. La nuova stagione editore ossolano Luigi di Creatives, prodotta da Contessi, noto a livello Seven Stars, Tilt Pictures e internazionale nel settore Arte Video, punta ad alzare dell'aviazione privata e tra ulteriormente il livello i creator lifestyle più della narrazione, seguiti del panorama mescolando storytelling digitale, sarà uno dei contemporaneo, mondo del coprotagonisti della marketing, lusso, relazioni seconda stagione della e nuove dinamiche serie TV Creatives, professionali. Dopo il prossimamente in onda successo della prima sulle più note piattaforme stagione, entrata tra i titoli di streaming più popolari su Prime internazionali. Con oltre 1,8 Video e capace di milioni di follower su raggiungere oltre 2 milioni Instagram, Contessi di account a livello rappresenta oggi uno dei internazionale, la serie si volti italiani più prepara a tornare con riconosciuti nel mondo nuovi personaggi e luxury e travel, grazie importanti guest



star. Luigi Contessi sarà una e delle dinamiche narrative molto vicino al linguaggio delle principali new entry della serie. "Entrare a far della mia generazione", ha parte di Creatives dichiarato Contessi. Le riprese rappresenta per me una della seconda stagione sono nuova sfida entusiasmante. È previste tra settembre e un progetto moderno, ottobre 2026. internazionale e

In gita alla cappella Porta e al Monte Todano con Gianpaolo Fabbri



Salita sino ai ai 1644 metri faticosa, seppure di discreto del Pizzo INTRAGNA- sviluppo, ideale per essere 24-06-2026-- Siamo a fine puntuali ad un graditissimo autunno 2015, quando i invito a pranzo da parte di Trotpian davano il meglio. E' amici. Il tortuoso viaggio fin una gita abbastanza breve e oltre Intragna è non

compensato dai panorami, dalla bellezza dei luoghi e dal piacere della compagnia. GITA N. 79 CAPPELLA PORTA - MONTE TODANO - IL PIZZO 10 dicembre 2015 Dislivello

totale: 750 m. Tempo Rediscendiamo la strada totale: 4 h 30 '. Continua a asfaltata fino al primo mancare la neve per la tornante e qui gioia di chi, fra di noi, non imbrocciamo il sentiero la ama. Per fortuna il evidente, ben segnato e nostro territorio offre ancor meglio sistemato di alternative per tutti i gusti recente, che ci fa ed è così che prevale abbassare di circa cento ancora il partito dei metri in un bel bosco di verbanesi, quasi tutti faggi. Con un po ' di amanti del verde e del risalita arriviamo al grande "vista - lago". Splendida alpeggio di Steppio, 987. C mite giornata di dicembre. 'è solo da complimentarsi Siamo in tredici, con tre con chi ha recuperato e signore e due quadrupedi, messo in sicurezza questo la Labrador Nena e il tratto. Proseguiamo su bel piccolo Willy. Saliamo oltre sentiero, stando un po ' Intragna fino a Gabbio, attenti al ghiaccio che non dove termina la strada c 'è, pur trovandoci quasi asfaltata e c 'è un ampio sempre in ombra..... ed è parcheggio, a quota 1047. dicembre! Morbidi su e giù E ' l 'alba e, a breve, fino all 'Alpe Pechi, all assisteremo ad un 'Alpe Fai ed alla Cappella meraviglioso sorgere del Porta, 1019 (poco più di sole. un'ora e



HeyLight

Shop smart, live bright

OTTICA
ACHILLI

Con Gianpaolo Fabbri in gita sulla dorsale boscosa della Costa di Faedo



Eravamo stati in tanti da queste parti, più di tre anni fa, quando non conoscevamo ancora le splendide badanti vigezzine che sono adesso colonne insostituibili dei Murmata. C'è anche il fortunato marito di una di loro, nostro allenatore patentato di sci di fondo. Oggi guidano in tre il grafomane e il decano. La Costa di Faedo è quella dorsale boscosa che separa la valle del Rio Isornino che sale al Blitz dalla Valle Vigezzo, all'altezza di Malesco e Villette. GITA N. 208 O 24

- COSTA DI FAEDO APRILE

2026 Dislivello: 650 m. Tempo totale: 4 h. Sviluppo: 11,5 km. La giornata incerta suggerisce una gita prudente e siamo solo in cinque. I coraggiosi e, a volte, un po' incoscienti Trotapian dei primi anni duemila sono stati sostituiti dagli anche

troppo prudenti Murmata. Due badanti indigene e un maestro di fondo, indigeno anche lui, accompagnano un anziano e un ottuagenario. Ottimo caffè nel solito bar di Malesco e saliamo a Zornasco, 780, in uno spiazzo appena prima del ponte sul Rio Isornino, sulla strada che sale a Craveggia. Da qui parte il sentiero M35 diretto al Blitz lungo la Costa di Faedo. Il primo tratto è abbastanza ripido nel bosco di faggi e il sentiero poco evidente dimostra che il percorso non è molto battuto. Seguono tratti pianeggianti alternati a brevi strappi con un unico tratto, sul versante dell'Isornino (nord), che richiede un po' di attenzione. Incontriamo un cippo che segna, presumibilmente, il confine fra due comuni, un'area di decollo per i parapendii e,

a quota 1410, dopo due ore di cammino siamo nel punto più alto della Costa di Faedo. Di fronte a noi, a nord e più in basso, l'oratorio del Blitz che vedevamo benissimo in novembre, ma che ora ci è celato dalla lussureggiante vegetazione di questi boschi in aprile. Sempre sul sentiero M35 iniziamo a scendere, passando dalla Colma di Villette, 1340. Diretti a nord est attraversiamo un vasto prato dove spicca una grande villa in sasso. Proseguiamo raggiungendo, in corrispondenza dell'Alpe Fontana Verde, la pista M37 che da Blitz va verso oriente e scende poi a Villette. Si abbassa dolcemente incanalandosi fra i due versanti. Proprio qui, poco tempo fa, una nostra amica che camminava da sola e per fortuna senza il suo cane, ebbe un incontro

molto ravvicinato con un branco di lupi, almeno quattro, che per sua fortuna era impegnato a cacciare una preda rintanata fra alberi bassi e cespugli e non la considerò. Brutta esperienza! Noi imbocchiamo sulla destra un sentiero parallelo che si alza leggermente ed in breve ci riporta sul versante sud, all'Alpe Oraccio, ignorata dalla cartina, così come tante quote importanti per chi cammina (mezz'ora). La quota indicata, 1120, secondo noi è inferiore di circa cento metri a quella effettiva. Tranquilla pausa pranzo e ripartiamo scendendo lungo una mulattiera larga, ripida e diritta fino ad un piccolo pianoro, dove teniamo la destra imboccando una pista sterrata e subito, sulla sinistra, nuovamente il sentiero M37. Ritroviamo la pista sterrata

più in basso e la seguiamo fino a Londrago, frazione alta di Villette, 840. Sulla strada asfaltata, diretti a occidente, passiamo sopra l'abitato di Villette e proseguiamo per qualche centinaio di metri. Dopo il primo tornante troviamo, sulla destra, il sentiero M00 per Zornasco, a quota 800. Sulle cartine è sentiero GTA. Lo seguiamo fino a Gabbio, appena sopra la statale, in corrispondenza dell'Oratorio della Madonna omonima (un'ora e mezza). Qui, nella bella baita di due amici, troviamo una splendida merenda a sorpresa e un'auto che ci accompagna a recuperare le altre a Zornasco, risparmiandoci quasi un'ora di cammino, in parte su (continua sul sito)

f La Casera © formaggi_di_erni

Pronti per ripartire!
Vieni a scoprire
la nuova Casera

www.formaggidieros.it

since 1991
LA CASERA
di Formaggidieros

ATTUALITA'

Chef Bartolucci scelto da Riso Gallo: Ossola protagonista dell'alta cucina a Milano



Domodossola torna protagonista dell'alta cucina italiana grazie allo chef stellato Michelin Giorgio Bartolucci, scelto tra oltre cento grandi chef internazionali per partecipare alla nuova guida gastronomica firmata Riso Gallo. Lo chef del ristorante Atelier Restaurant & Bistrot prenderà parte all'importante evento organizzato a Milano dalla storica azienda risiera italiana, in collaborazione con il Corriere della Sera, che quest'anno celebra i 150 anni di storia. "Sono onorato e ho il privilegio di partecipare a questa selezione di chef - racconta Bartolucci -. Siamo più di cento chef che presentano un risotto per la guida di Riso Gallo. È un grande privilegio perché ci sono tra i migliori chef del mondo". L'evento si svolgerà nella prestigiosa sede del Corriere della Sera a Milano e culminerà con una conferenza stampa, un grande aperitivo e una cena di gala. Per Bartolucci si tratta di un nuovo riconoscimento professionale che conferma la crescente attenzione nazionale verso la cucina ossolana e il lavoro svolto negli ultimi anni nel suo ristorante di Domodossola. "La famiglia Preve mi ha dato ancora l'opportunità di entrare con una ricetta legata al nostro territorio - spiega lo chef -. Per me è un attestato di stima importante e sono felice di poter portare l'Ossola a Milano, una città che oggi spinge moltissimo anche nella (continua sul sito)

Con Gianpaolo Fabbri in gita da Iselle a Trasquera, in Val Divedro

Riesco a far accettare agli amici del giovedì la proposta di un nostro medico che ci vuole far vedere ancora una volta le bellezze della sua valle. A me va bene anche perché il dislivello è quello giusto per un ultrasettantenne alla ricerca della forma migliore. Oggi camminiamo nella storia della Val Divedro senza faticare troppo, con il tempo di guardarci intorno e di capire in quale meraviglioso territorio viviamo. GITA N. 207 O 24 VARZO - ISELLE APRILE 2026 Dislivello: 700 m. Tempo totale: 3 h 30'. Sviluppo: 12 km. Ci troviamo in orario comodo a Varzo e proseguiamo per Ponte Boldrini, 590. Un'auto ci aspetta già da ieri a Iselle per il ritorno, grazie alla perfetta organizzazione dell'ideatore della gita di oggi, che è anche il Medico di Turno. Insieme a lui due badanti si occuperanno di tre anziani. La giornata è stupenda. Saliamo lungo la bellissima, storica mulattiera per Trasquera (F38 della GTA) fino a quota 785 dove, in corrispondenza di una cappella sulla destra e una tettoia sulla sinistra, imbocchiamo il sentiero senza indicazioni che ci porta rapidamente all'Alpe Crobello (Crübel) o Croppo Bello, 805. Da questo bellissimo pianoro si gode di uno stupendo panorama su Varzo e sulla bassa Val Divedro. Breve pausa fotografica e torniamo sui nostri passi, scendendo a riprendere la mulattiera per Trasquera. Superiamo un ponticello a doppio (continua sul sito)

ATTUALITA'

Con Gianpaolo Fabbri in gita all'Alpe La Colla

Dopo quattro anni e non più in inverno torniamo all'Alpe La Colla, a nord di Premosello Chiovenda, dove iniziano alcuni degli aspri sentieri verso la Val Grande. Eravamo passati da qui in tre nel gennaio 2022, proseguendo dopo l'alpe per un tratto sul sentiero A38 verso la Bocchetta Saler. Oggi vogliamo evitare di rovinare la giornata a chi soffre di vertigini, nonostante le insane velleità di un anziano che non vuole rassegnarsi. GITA N. 206 O 24 - LA COLLA APRILE 2026 Dislivello: 820 m. Tempo totale: 3 h 45'. In orario tranquillo ci troviamo per il caffè a Premosello Chiovenda e proseguiamo in auto per Colloro. Questo tratto è quello tecnicamente più impegnativo del percorso. La strada è stretta e probabilmente "cicchiamo" l'orario di salita, cosicché incrociamo qualche auto che scende ed improvvisiamo ardite manovre, soprattutto in corrispondenza di un tornante dove si forma un mini-ingorgo fantozziano. Senza bisogno di Vigili del Fuoco e Protezione Civile riusciamo comunque a districarci, attraversiamo la frazione e parcheggiamo vicino alle opere di presa della centrale idroelettrica della Pro Colloro, a quota 600 circa. La giornata è stupenda, la temperatura ideale per camminare. Lo staff delle badanti, con il graditissimo ritorno della più esperta, è al completo. Insieme ad un medico, anche lui al rientro dopo un periodo impegnativo, si occuperanno di quattro anziani. Fra loro il decano che, anche oggi, assume la guida del gruppo per guidarci alla meta con passo CAI, forse anche qualcosa in più. Qui la strada asfaltata si divide fra quella per l'Alpe Lut e quella per Capraga. Diretti verso Lut, superiamo il Riale del Ponte e imbocchiamo quasi subito il sentiero A38 sulla sinistra, che sarà sempre evidente. All'alpeggio Ai Curt, 963, facciamo una breve pausa e cominciamo ad apprezzare il grandioso panorama. Comincia a spuntare in lontananza il Monte Rosa. Un cartello indicatore ci dice che per percorrere i prossimi quattrocentocinquanta metri di dislivello occorreranno quaranta minuti. Apprezziamo la fiducia in noi, ma ci accontentiamo di arrivare dopo mezz'ora, con una leggera deviazione dal sentiero, all'Alpe Corpic, 1156. Una scorciatoia molto ripida, come tutto quest'ultimo tratto, ci riporta rapidamente sul sentiero e siamo all'Alpe La Colla, 1406, dopo due ore dalle auto. Scorci stupendi anche verso i laghi. Sulla destra (sud) c'è una piccola altura, sulla sinistra (nord), leggermente più in alto, le baite. Sull'altura non c'è posto per tutti e ci sediamo vicino alle baite, in pieno sole, per il pranzo. Le velleità del decano di proseguire verso l'alto sono del tutto scomparse sul duro pendio finale. Quelle di scendere dal versante opposto a quello di salita, verso il vallone che sale alla Colma di Premosello, vengono annullate da una votazione democratica per evitare problemi di ricerca del sentiero e problemi di tempo. Quindi torniamo a valle lungo il sentiero di salita, godendoci (continua)



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

SPORT

A Domobianca il 2° Slalom dell 'Ossola, iniziate le prove. Diretta tv della 2^ Manche

Tutto pronto a Domobianca per il 2° Slalom dell 'Ossola. Sono iniziate le prove, con le vetture in prova sul tratto della storica speciale del Lusentino ed arrivo nel piazzale di Domobianca365Oltre cinquanta i piloti al via lungo i 3,7 chilometri del tracciato che si sviluppa da Vallesone fino a Lusentino, sugli ultimi tornanti della località ossolana. La competizione, organizzata dall'Automobile Club del VCO, è inserita nel circuito di Coppa Italia e prevede tre manche di gara distribuite tra la mattinata e il primo pomeriggio. Il format dello slalom impone ai concorrenti di affrontare un percorso caratterizzato da rallentamenti artificiali e passaggi tra birilli, dove la precisione è decisiva tanto quanto la velocità pura: ogni errore può costare penalità pesanti. Il parco partenti è di livello nazionale, con nomi di rilievo del panorama motoristico italiano. Tra i favoriti figurano il vincitore della passata edizione Damiano Furnari, insieme a Gianni Rotondi, Stefano Repetto e Francesco Ambrosiani, al via con vetture prototipo. Presenti anche diversi specialisti del rally, tra cui Simone Miele, Mirko Pelgantini e Marco Leoni su Skoda Fabia preparate per questo tipo di competizione. Attesa anche per i piloti locali come Stefano Serini e Alan Parianotti, impegnati su inedite Lancia Ypsilon, mentre tra le vetture più spettacolari non mancheranno le kart cross, agili e performanti sui tracciati asfaltati. La gara sarà preceduta dalle verifiche tecniche e sportive, in programma tra sabato e domenica mattina a partire dalle 10.30. Per molti partecipanti lo slalom rappresenta anche un test importante in vista del Rally delle Valli Ossolane, in calendario tra circa un mese. La seconda manche dello Slalom dell'Ossola sarà trasmessa in diretta sulla App News24, con aggiornamenti, immagini e approfondimenti. 72039480|696|80|0|0|Spreaker



SPORT

Rally: Di Pietro-Dresti firmano una grande vittoria 2rm alla Targa Florio



Dopo il successo al Rally Il Ciocco, Gabriel Di Pietro e Andrea Dresti si confermano grandi protagonisti del CIAR Due Ruote Motrici anche alla Targa Florio. L'equipaggio ossolano, al volante della Peugeot 208 Rally4, ha dominato la gara vincendo 6 prove speciali su 10 e imponendo il proprio ritmo sulle leggendarie strade siciliane. Una prestazione di altissimo livello che ha permesso a Di Pietro e Dresti di chiudere con oltre un minuto di vantaggio nella categoria e con un ottimo undicesimo posto assoluto. Ancora più significativo il risultato considerando un podio Due Ruote Motrici quasi interamente targato Lancia, con la Peugeot 208 unica vettura diversa tra i primi. A completare il podio Christopher Lucchesi - Enrico Bracchi e Moreno Cambiaghi - Giulia Paganoni. Un'altra prova di forza che conferma il grande momento dell'equipaggio nel Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco.72033526|696|80|0|0|Spreaker

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

☎ 333.22.31.737

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

**IMMOBILIARE
PIEMONTE**

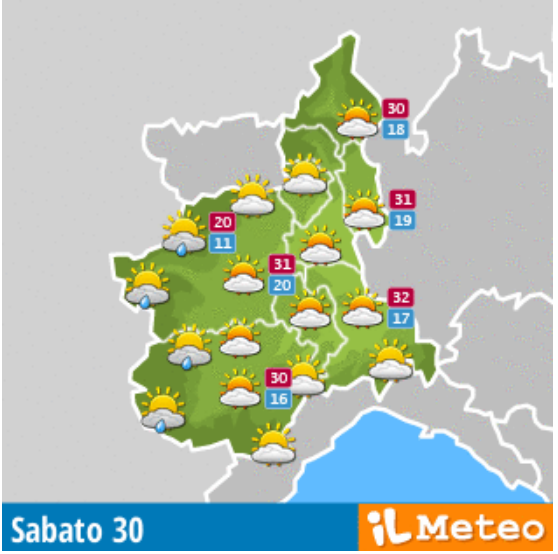
Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



METEO - OROSCOPO

©2026 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Novara						
Previsione	T min	T max	Vento		Probabilità di Precipitazioni	
Sabato 30	19	31	S	7 km/h	10%	
Domenica 31	19	32	SW	12 km/h	58%	
Lunedì 1	19	30	ESE	12 km/h	10%	
Martedì 2	19	22	E	9 km/h	10%	
Mercoledì 3	18	24	ESE	8 km/h	60%	
Giovedì 4	16	25	E	9 km/h	62%	



LA NUOVA TV

ABBONATI! LOCALE

DUE CANALI: NOVARA e VCO

IL TG OGNI ORA!

QUANDO VUOI DOVE VUOI COME VUOI

ON LINE 7 SU 7 24 SU 24 ON DEMAND

